

COME RAGGIUNGERE VILLA SANTA TECLA

IN AUTO

Da Nord: uscita Betolle - Val di Chiana e Superstrada per Perugia - Assisi (uscite Ospedalicchio, S. Maria degli Angeli, Bastia - Km. 4).

Da Sud: uscita Orte - Superstrada Todi-Perugia-Assisi (uscite S. Maria degli Angeli, Bastia, Ospedalicchio - Km.4)
Giunti in località Palazzo, dopo la Chiesa Parrocchiale: 400 mt. a destra - indicazione S. Tecla (400 mt).

IN TRENO

Stazione di Assisi-S. Maria degli Angeli (Km. 4) prendere taxi o bus linea Assisi-Petrignano-Perugia (fermata a mt. 400 da Villa S. Tecla).

Sede del Capitolo
Villa Santa Tecla

Casa di ospitalità Diocesi di Assisi
Via Santa Tecla - Palazzo di Assisi (PG)
Tel. 075 8038282

Per info e prenotazioni:

Fraternità Francescana e Cooperativa Sociale
Frate Jacopa - Viale delle Mura Aurelie, 8
00165 Roma - Tel. 06 631980 - 3282288455
www.coopfratejacopa.it - info@coopfratejacopa.it

FRATERNITÀ FRANCESCANA FRATE JACOPA



CAPITOLO DELLE FONTI
"Poveri per vivere da fratelli"

Assisi 11-13 novembre 2011

Il **Capitolo delle Fonti** vuole indicarci la necessità di ritornare sempre e nuovamente ad attingere alla sorgente. È per noi gioiosa memoria del ristoro dell'abbeverarci alle fonti dello spirito che ridanno respiro alla nostra vita.

L'esemplarità di Francesco e Chiara d'Assisi ci guidano in questo ritorno alla freschezza del Vangelo per **recuperare il senso e il significato della "povertà"** di fronte alle sfide del tempo presente, sempre più guidato dal feticcio della ricchezza e del potere, sempre più oscurato in umanità dal dominio sull'altro che tutto questo inesorabilmente comporta.

Seguendo Cristo che si fa povero per farsi nostro fratello e rendere così possibile a noi la strada della fraternità, S. Francesco vive la povertà come via salvifica. Sceglie di farsi povero, espropriato di tutto, piuttosto che, da ricco, elargire elemosine ai poveri. In questo modo egli antepone alla povertà-servizio la **povertà-testimonianza** assumendo la condizione di vita dei poveri per offrire loro il dono della fraternità in alternativa al rapporto di brutale aggressione e sfruttamento che ha contraddistinto la maggior parte delle relazioni tra i popoli e tra le persone nella storia.

La povertà per S. Francesco è una passione unica a tal punto che egli ne fa la sua sposa; ma è sempre una povertà vista in connessione con la fraternità, poiché la povertà è voluta non per se stessa, ma **per ridare valore a ciò che è fondamentale**, alla dignità irripetibile di ogni uomo che consiste nell'essere "figlio" e "fratello".

In questa nostra società globalizzata appaiono sempre più evidenti le sproporzioni tra chi nuota nello spreco e chi non ha il necessario per vivere e i molteplici volti della povertà rivelano sempre più la dissacrazione del piano di Dio sull'umanità. La via francescana della povertà per amore, feconda di bene nella storia della civiltà, si ripropone oggi come **"scuola di vita"**, la via che può insegnarci come combattere sia la povertà materiale che spirituale, restituendo giustizia e condivisione.

L'appello del Papa a stabilire "un circuito virtuoso tra la povertà da scegliere e la povertà da combattere" (cfr. Giornata della Pace 2009 "Combattere la povertà, costruire la pace") si fa per noi monito in questo ritorno alle fonti a riscoprire e ad assumere **la ricchezza della povertà** per apprendere ad incamminarci con l'urgenza della carità sulle strade della condivisione e della convivialità, che solo alimentate dalla dimensione interiore possono tradursi in una rinnovata prassi di vita e rendere possibile un futuro più umano.

CAPITOLO DELLE FONTI "Poveri per vivere da fratelli" Assisi, 11-13 novembre 2011

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2011

Accoglienza dalle ore 18,00.

Ore 20,00 Cena.

Ore 21,00 Serata fraterna.

SABATO 12 NOVEMBRE 2011

Ore 8,00 Celebrazione S. Messa alla Basilica di S. Francesco (partenza ore 7,30).

Ore 10,00 Introduzione ai lavori (Argia Passoni).

Ore 10,15 *La povertà negli Scritti di S. Francesco* (P. Vittorio Viola Ofm, Istituto Teologico di Assisi e Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma).

Ore 12,30 Pranzo.

Ore 15,30 *La povertà nell'esemplarità di S. Chiara* (Suor Lorella Mattioli, Suore Terziarie della Beata Angelina).

Ore 17,30 *"Non possiedo né oro, né argento". Ripensare il potere alla luce della povertà francescana* (Dott. Paolo Evangelisti, Archivio storico Camera dei Deputati, cultore della materia in storia medioevale Università di Trieste).

Ore 19,15 Vespri.

Ore 19,45 Cena.

Ore 21,15 Veglia di preghiera in S. Maria degli Angeli (partenza alle ore 20,45).

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2011

Ore 8,00 Colazione.

Ore 8,30 Lodi.

Ore 9,00 *Farsi prossimo: la sfida della povertà* (Prof. Riccardo Moro, Università degli Studi di Milano).

Conclusioni.

Ore 11,30 Celebrazione Eucaristica alla Basilica di S. Chiara (partenza alle ore 11,00).

Ore 13,00 Pranzo e partenza.